

Roma 26 Nov. 1902

Illmo Sig.^{ro} Conte

Mi recai ieri con mio figlio a visitarla e il Sig. Castellani ci disse che era partito.

Nostro desiderio era anzi tutto di salutarla e di ripeterle i nostri vivi ringraziamenti per l'interessamento da Lei gentilmente preso per la cosa; come pure per dimandarle se io debba informare il Sig. Roverfi di quanto Ella ha fatto.

Le dissi già, che se Ella

o il Sig.^{to} Roversi, vorranno
vedere l'oggetto di essere
sempre pronto a venire
per tale scopo con molto
piacere.

Vaglia perdonarmi per
il soverchio disturbo che
Le reco, e gradire i miei
rispettosi ossequi, uniti a
quelli dei miei figli, nel
mentre mi protesto

Suo fedelissimo
A. Vitalini